

DE RUGGIERO: "LA CITTA' VOLEVA VOLTARE PAGINA". MARINARI: "UNA BEFFA"

I dati sono ormai definitivi: l'esponente del Pd ha vinto con il 50,3% delle preferenze, 50 voti tondi in più del sindaco uscente, fermatosi al 49,7%. Scarsa l'affluenza, alle urne nemmeno il 50% degli aventi diritto, solo 7461 cittadini

«E' la prima volta che un sindaco uscente non viene rieletto a Rivalta. Questo significa che la città aveva voglia di cambiare. Inizieremo fin da subito a lavorare e per realizzare lavori concreti, non faremo politiche da "nani da giardino"». Sono queste le prime parole di Nicola De Ruggiero da nuovo sindaco di Rivalta. I dati sono ormai definitivi e vedono l'esponente del centrosinistra vincere con il 50,3% dei voti, dopo un tiratissimo testa a testa con il primo cittadino uscente, Mauro Marinari (Rivalta Sostenibile). Cinquanta voto in più.

Si fa festa a Cascina Commenda, quartier generale Pd: Rivalta torna al centrosinistra dopo cinque anni di amministrazione-Marinari, che questa volta era anche appoggiato apertamente dal Movimento Cinque Stelle, a differenza della scorsa tornata elettorale. De Ruggiero, che ritorna ad essere sindaco dopo esserlo già stato per due volte di fila in passato, continua: «Avvieremo subito un lavoro di ricucitura del territorio, spetterà a me riunire la popolazione visto che il voto mostra una Rivalta pressochè divisa. E poi cambierà registro il dialogo e il confronto con i comuni vicini. Voglio ringraziare la mia squadra fantastica e soprattutto i giovani: sono stati magnifici».

Alla sede dei sostenibili l'amarezza è tanta: «Solo cinquanta voti di scarto è davvero una beffa - spiega Marinari -, loro hanno fatto una campagna elettorale molto aggressiva e capillare. Noi dovevamo dividerci anche con il dovere di amministrare. Cosa non ha funzionato? Penso che Rivalta non sia ancora pronta per un'amministrazione ligia e rigorosa, dispiace. Farò il consigliere di opposizione: almeno adesso potrò tornare a casa a un orario normale».